

COMUNICATO STAMPA

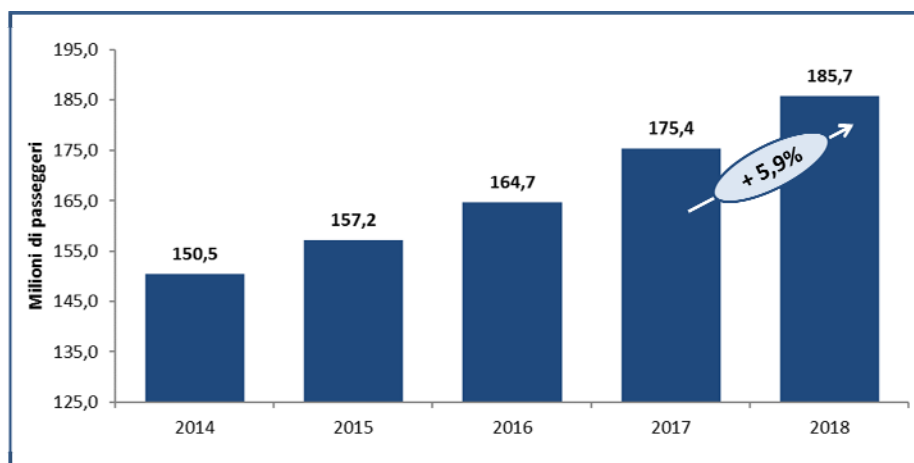
AEROPORTI ITALIANI, TRAFFICO AEREO CRESCE A TASSI SOSTENUTI: 185,7 MLN DI PASSEGGERI NEL 2018, +5,9%

Roma, 24 gennaio 2019 – Il sistema aeroportuale italiano, in linea con il trend positivo registrato negli ultimi 4 anni, continua a crescere e chiude il 2018 con **185,7 MLN di passeggeri**, il **5,9%** in più rispetto al 2017, e **1,6 MLN di movimenti aerei**, equivalente ad un incremento del **3,1%** sull'anno precedente.

Il **traffico cargo**, invece, si attesta a **1,1 MLN** di tonnellate di merce trasportata, con una lieve **flessione** dello **0,5%**, imputabile, tra l'altro, al rallentamento dell'economia mondiale.

Nello specifico, i **passeggeri transitati** nei 39 scali italiani monitorati da Assaeroporti ammontano, nel 2018, a **185.681.351**, ovvero **10,3 MLN** in più rispetto al 2017 (Grafico 1).

Grafico 1 – Trend traffico passeggeri negli aeroporti italiani 2014-2018



Fonte: Assaeroporti su dati società di gestione aeroportuale

La crescita appena descritta è trainata dal **traffico internazionale** che ha superato i **121 MLN** di passeggeri, con un incremento del **7,2%** rispetto al 2017. All'interno di questo segmento, si segnala una crescita del **5,6%** per il **traffico UE** e del **13,2%** per quello **extra UE**.

In termini di traffico passeggeri, si posizionano, tra i **primi 10 aeroporti italiani**, gli scali di: Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Bergamo, Venezia, Catania, Napoli, Milano Linate, Bologna, Palermo e Roma Ciampino (Tabella 1).

Tabella 1 – Primi 10 scali nazionali per numero di passeggeri

	Aeroporto	MLN di pax		Aeroporto	MLN di pax
1	Roma Fiumicino	42.995.119	6	Napoli	9.932.029
2	Milano Malpensa	24.725.490	7	Milano Linate	9.233.475
3	Bergamo	12.938.572	8	Bologna	8.506.658
4	Venezia	11.184.608	9	Palermo	6.628.558
5	Catania	9.933.318	10	Roma Ciampino	5.839.737

Crescono, inoltre, a doppia cifra gli aeroporti di Genova (16,5%), Napoli (15,8%), Palermo (14,8%), Bolzano (14,3%), Verona (11,6%) e Milano Malpensa (11,5%).

Sempre in riferimento ai passeggeri trasportati, si segnalano, infine, i risultati raggiunti dal sistema aeroportuale romano (Fiumicino e Ciampino) con 48,8 MLN, dal sistema aeroportuale milanese (Malpensa e Linate) con 34 MLN, dal polo aeroportuale del nord est (Venezia-Treviso-Verona-Brescia) con 18 MLN, dal sistema della Sicilia orientale (Catania e Comiso) con 10,4 MLN, dal sistema aeroportuale toscano (Pisa e Firenze) con 8,2 MLN, dalla rete aeroportuale pugliese (Bari, Brindisi, Foggia e Taranto) con 7,5 MLN e dal sistema aeroportuale calabrese (Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone) con 3,2 MLN.

Riguardo ai **movimenti aerei**, che ammontano complessivamente a **1.600.873**, si conferma il trend di crescita, **+3,1%** rispetto al 2017, favorito principalmente dall'incremento delle **destinazioni internazionali**, **+ 5,1%**, ed in particolare da quelle **extra UE**, **+ 9,2%**.

Una leggera flessione si registra, invece, per il **traffico cargo**, con un totale di **1.139.752,76** tonnellate di merci movimentate nel 2018 e con una **contrazione** dello **0,5%**.

Come **primi 10 aeroporti per volumi di merce trasportata** nel 2018 si attestano gli scali di: Milano Malpensa (572,8 mila tonnellate), Roma Fiumicino (205,9 mila tonnellate), Bergamo (123 mila tonnellate), Venezia (68 mila tonnellate), Bologna (52,7 mila tonnellate), Brescia (23,8 mila tonnellate), Roma Ciampino (18,3 mila tonnellate), Milano Linate (12,6 mila tonnellate), Napoli (11,7 mila tonnellate) e Pisa (11,6 mila tonnellate).

Il trasporto aereo nel nostro Paese continua a crescere a tassi sostenuti e superiori alla media europea¹, dimostrando l'appetibilità del mercato italiano in un contesto fortemente competitivo. I nostri aeroporti non operano ormai più in regime di monopolio ma stimolano ed intercettano flussi di passeggeri e merci a livello europeo e internazionale,

¹ ICCSAI, *Fact Book 2018, La competitività del trasporto aereo in Europa, dicembre 2018, pag. 30.*

determinando importanti ricadute economiche, con un'incidenza del settore sul PIL nazionale del 3,6%².

L'evoluzione del traffico aereo dei prossimi anni sarà rapidissima, le stime IATA prevedono il raddoppio dei passeggeri mondiali nei prossimi due decenni³. In tale contesto, è necessario che la Politica e gli operatori di settore adottino strategie a lungo termine, non solo per affrontare la prevista saturazione dello spazio aereo e della capacità infrastrutturale, ma soprattutto per non perdere terreno e assicurare al nostro Paese una collocazione significativa nel grande flusso degli scambi internazionali.

*“Per proseguire il percorso virtuoso intrapreso solo pochi anni fa è necessario continuare ad investire nelle infrastrutture e nell’intermodalità, con sempre maggiore attenzione rivolta alla sicurezza, alla qualità dei servizi e alla sostenibilità ambientale” - **dichiara Fabrizio Palenzona, Presidente di Assaeroporti** – “Le infrastrutture aeroportuali necessitano di programmazione a lungo termine, per cui le decisioni prese oggi sono determinanti per massimizzare la capacità di accogliere l’enorme mole di traffico aereo che il mercato prevede e, con essa, la crescita di posti di lavoro e di valore per il nostro Paese”.*

Infine, particolare attenzione deve essere data anche al cargo aereo, un segmento dalle grandi potenzialità che negli ultimi anni ha registrato notevoli incrementi, pur non avendo un vettore nazionale di riferimento. Tuttavia la flessione riscontrata nel 2018, se da un lato può essere letta come un campanello di allarme rispetto ad un rallentamento dell’economia mondiale, dall’altro rende oggi più che mai necessarie forti azioni di semplificazione burocratica e di velocizzazione dei processi, affinché il settore del cargo aereo possa essere sempre più appetibile e competitivo nel mercato globale.

Per ulteriori informazioni: <http://www.assaeroporti.com/statistiche/>

Ufficio Stampa Assaeroporti
Manuela Buonsante
Responsabile Relazioni Media e Web
buonsante@assaeroporti.net - 06.6588723 – 331.7608154

***Assaeroporti** è l’Associazione degli aeroporti italiani che rappresenta 33 società di gestione aeroportuale per 42 aeroporti. Il suo Presidente è il dott. Fabrizio Palenzona. Associata a Confindustria, Federtrasporto e all’IFSC, Assaeroporti è presente in Europa come membro di ACI EUROPE, l’associazione dei gestori aeroportuali europei. Assaeroporti è delegata alla definizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del trasporto aereo, sezione specifica gestori aeroportuali.*

² Cassa Depositi e Prestiti, Il Sistema Aeroportuale Italiano, Studio di settore n. 06, luglio 2015, pag. 10.

³ IATA’s 20-Year Air Passenger Forecast, ottobre 2018



Dati di traffico aeroportuale consuntivo 2018

*Note di commento fornite da Aeroporti di Milano (Malpensa e Linate), Aeroporti di Puglia (Bari, Brindisi, Foggia, Taranto), Aeroporti di Roma (Fiumicino e Ciampino), dagli aeroporti di Alghero, Bergamo, Bologna, Cagliari, Genova, Napoli, Palermo, Rimini, Torino e dal Polo Aeroportuale del Nord – Est (Venezia, Treviso, Verona e Brescia).

• Aeroporti di Milano - Aeroporti di Malpensa e Linate - SEA

UN RECORD STORICO PER L'AEROPORTO DI MILANO MALPENSA CHE HA CHIUSO L'ANNO CON 24,6 MILIONI DI PASSEGGERI

La chiusura dell'anno ha confermato il trend positivo dell'aeroporto di Milano Malpensa che, con 24,6 milioni di passeggeri trasportati, ha raggiunto e superato il suo record storico (2007: 23,7 milioni).

Questo risultato (+11,5 rispetto al 2017) consolida un'evoluzione che ha visto Malpensa crescere continuamente per tre anni con tassi superiori alla media e collocarsi così fra i primi grandi aeroporti europei con oltre 20 milioni di passeggeri per tasso di crescita. Per il 2019 l'obiettivo è il superamento della soglia dei 25 milioni che includerà l'aeroporto di Milano Malpensa nella "major league" degli aeroporti europei.

Lo sviluppo dello scalo è organico in quanto supportato da tutti i principali segmenti: long haul, low cost e legacy. Fra quest'ultimi Air Italy rappresenta senza dubbio il maggior elemento di novità grazie al suo nuovo posizionamento sul mercato italiano con Malpensa come hub e base. Ai collegamenti intercontinentali (New York, Miami, Delhi e Mumbai) e ai voli domestici (Roma, Napoli, Lamezia Terme, Catania e Palermo) inaugurati nel corso del 2018 seguiranno le già annunciate nuove aperture per la prossima stagione estiva (Los Angeles, San Francisco, Chicago, Toronto e Cagliari).

La crescita di Malpensa, quindi, non riguarda solo il volume del trasportato ma anche la qualità del portafoglio clienti (105 compagnie) e del network (210 destinazioni) che, beneficiando di un progressivo ampliamento dei mercati serviti, nella Summer 2018 l'ha collocata al 9° posto su scala mondiale, ed al 6° in Europa, in relazione al numero di paesi serviti con voli non stop, davanti a molti grandi hub come Monaco e Madrid.

Il sistema aeroportuale milanese chiude il 2018 con 33,7 milioni di passeggeri, in crescita del 7% rispetto al 2017, con Linate che ha registrato 9,2 milioni di passeggeri, in calo del -3,3% rispetto allo scorso anno, in uno scenario di ristrutturazione da parte sia di Alitalia che di Air Italy con maggiori rotte business internazionali ancora in fase di consolidamento.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa SEA S.p.A.

Tel.: +39 02 74851

Email: ufficiostampa@seamilano.eu

www.seamilano.eu



Aeroporti di Puglia – Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto

Eccellenti risultati per il traffico passeggeri su Bari e Brindisi

ANNO RECORD PER AEROPORTI DI PUGLIA: RAGGIUNTA LA SOGLIA DEI 7,5 MILIONI DI PASSEGGERI. STORICO TRAGUARDO PER BARI CON OLTRE 5 MILIONI DI PASSEGGERI

Per il Presidente, Tiziano Onesti, “anche il 2019 nasce all’insegna dello sviluppo del traffico e dell’apertura di nuovi mercati”.

Emiliano, Borracino e Capone: “Risultati che premiano il lavoro fatto in promozione turistica e sviluppo economico della Regione Puglia

Il 2018 è stato per gli aeroporti pugliesi un anno straordinario, segnato da risultati frutto dell'eccellente lavoro svolto sul piano del potenziamento dei collegamenti e della qualificazione della rete aeroportuale. Complessivamente, su Bari e Brindisi, i passeggeri in arrivo e partenza sono stati oltre 7,49 milioni – dato mai raggiunto - con un incremento del +7,2% rispetto al dato del 2017. Su base annua il traffico di linea, tra Bari e Brindisi, è cresciuto del +7,4%; ancor più netto l'incremento per la linea internazionale che, con 2,65milioni di passeggeri, ha segnato un + 18,2% rispetto al 2017. Record anche per Bari dove per la prima volta è stata superata la soglia dei 5milioni di passeggeri.

*“Il consuntivo del traffico 2018 su Bari e Brindisi testimonia l'eccellente lavoro svolto, in raccordo con la Regione, per sviluppare i collegamenti e, con essi, per migliorare la capacità attrattiva della Puglia e di tutta l'area sud est del Paese”, **dichiara il Presidente di Aeroporti di Puglia Tiziano Onesti**; risultati che nascono da una strategia attenta e premiante per il traffico aereo, per l'industria turistica e, più in generale, per il sistema economico. Grande l'attenzione dedicata allo sviluppo del network internazionale: il 2018 si è caratterizzato, infatti, per l'avvio di numerosi collegamenti, tutti importanti, su Bari e Brindisi. Tra questi il volo per Mosca, lungamente atteso, che oltre ad aver migliorato l'accessibilità da un mercato con un alto potenziale di crescita, ha rinsaldato, in chiave di modernità e efficienza, gli storici legami con il popolo russo”.*

“Una politica di sviluppo che interessa l'intero sistema infrastrutturale gestito da Aeroporti di Puglia, fatta di qualità e efficienza, non circoscritta solo al traffico passeggeri. La designazione – prima in Italia - della rete aeroportuale pugliese, l'individuazione di Taranto Grottaglie quale primo spazioporto in Italia destinato a accogliere voli suborbitali, la definizione dell'iter amministrativo per il prolungamento della pista di volo dell'aeroporto di Foggia, sono segni tangibili di un'attenta programmazione degli interventi finalizzati allo sviluppo integrato e sistemico delle infrastrutture aeroportuali, tenendo in debita considerazione vincoli e specificità di ciascun sito. Una pianificazione di attività che proseguirà, su basi rinnovate e solide, anche nel 2019 e che troverà collocazione in un piano strategico che, tra l'altro, individua le direttrici di sviluppo verso nuovi importanti mercati per tutta l'Italia del sud est e per la rete aeroportuale di Aeroporti di Puglia”

*“Questi risultati - **dichiara il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano** - premiano il grande lavoro che la Regione Puglia sta facendo nei settori della promozione turistica e dello sviluppo economico. In tre anni abbiamo inoltre creato le condizioni perché la società Aeroporti di Puglia sia un soggetto autonomo, capace di stare sul mercato con le proprie gambe. Un progresso che la struttura societaria di Aeroporti di*



Puglia ha compiuto verso una completa e totale autonomia dal socio di maggioranza, che pone le basi per nuovi e sempre più importanti traguardi”.

L'aeroporto di Bari ha superato un traguardo storico: nel 2018, infatti, i passeggeri (arrivi + partenze) sono stati 5,02milioni, il +7,4% rispetto al totale 2017; di questi 2,87milioni (+1,5%) si riferiscono ai voli di linea nazionali, e 2,05milioni (+17,4%) alla linea internazionale. Un ottimo risultato conseguito nonostante la chiusura dell'aeroporto, sia pur limitata a soli nove giorni, per i lavori di riqualificazione e potenziamento della pista di volo.

Eccellente anche il dato di Brindisi dove nel 2018 i passeggeri sono stati 2,47milioni, il +6,7% rispetto al 2017. In crescita del +7,1% il traffico di linea, passato dai 2,28milioni di passeggeri 2017 ai 2,44 milioni del 2018. Anche per Brindisi va evidenziato l'incremento del +21,3% registrato dalla linea internazionale i cui passeggeri sono stati 608.025.

“Quando l'impegno è sinergico e gli obiettivi sono chiari i risultati si vedono - dichiara l'assessore all'industria turistica e culturale Loredana Capone - L'anno record per Aeroporti di Puglia è il risultato di una strategia messa a segno dalla Regione Puglia con Aeroporti di Puglia per sviluppare i collegamenti nazionali e internazionali. Un grande lavoro di squadra che è ancora in corso e non solo per favorire nuovi collegamenti – e tra questi per esempio il tanto atteso volo per Mosca che consente l'accessibilità da un mercato con un alto potenziale di crescita, e contribuisce a rendere più saldi gli storici legami con il popolo russo – ma anche per migliorare la capacità attrattiva della Puglia in modo che lo sviluppo dei voli diretti internazionali vada di pari passo con lo sviluppo di una regione sempre più dinamica sul piano economico e sempre più accogliente sul piano turistico”.

“Sono risultati - dichiara l'assessore allo Sviluppo Economico Mino Borraccino - che ci incoraggiano a intensificare il nostro impegno per lo sviluppo e la valorizzazione del sistema aeroportuale pugliese. I buoni risultati della gestione di AdP chiamata anche a rilanciare gli aeroporti di Grottaglie e di Foggia è reso concreto anche attraverso i recenti impegni di spesa assunti dalla Regione e si inquadrano in una strategia tesa a potenziare le capacità di accoglienza turistica e di crescita economica della Puglia. Si tratta, infatti, di linee di sviluppo che non possono avere un tetto predefinito. Si pensi, per esempio, alla leva ineguagliabile costituita dal turismo religioso nazionale e internazionale o da quello d'affari sviluppatosi intorno ai poli industriali. Perciò occorre procedere in questa direzione con fiducia nell'ottica che quattro aeroporti sono meglio di due nella piena convinzione della non conflittualità tra loro”.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa Aeroporti di Puglia S.p.A.
Michele Fortunato
Responsabile Relazioni Esterne e Stampa
Tel.: +39 080 5800201
Email: ufficiostampa@aeroportidipuglia.it
www.aeroportidipuglia.it



• Aeroporti di Roma - Aeroporti di Fiumicino e Ciampino - ADR

RECORD STORICO DI TRAFFICO PER FIUMICINO: NEL 2018, 43 MILIONI DI PASSEGGERI TRASPORTATI

Record storico per Aeroporti di Roma che ha chiuso il 2018 con quasi 49 milioni di passeggeri transitati nei due aeroporti della Capitale (Fiumicino e Ciampino), di cui 43 milioni al Leonardo Da Vinci con un incremento del 4,9% rispetto al 2017.

A trainare la crescita dello scalo romano è il traffico di lungo raggio che ha raggiunto le migliori performance nel mercato del Centro Sud America (+24,5%) grazie all'avvio di nuovi voli per il Brasile con la principale compagnia aerea del mercato sud americano, LATAM, che ha iniziato ad operare quest'anno al Leonardo da Vinci.

Fondamentale per lo sviluppo di Fiumicino il mercato Extra UE che con 12,6 milioni di passeggeri ha registrato una crescita del +14,0% dall'inizio dell'anno, consolidando il primato nazionale del sistema aeroportuale romano al primo posto in Italia per volumi di traffico.

Ottimi i risultati raggiunti dall'Estremo Oriente, da inizio anno si registra un incremento del 15,2% principalmente attraverso il potenziamento dei collegamenti diretti con Canton. Sono infatti 10 i collegamenti diretti da Roma Fiumicino verso la Greater China, 8 con la Cina, che fanno del principale gateway italiano con la Cina il terzo aeroporto in Europa - dopo Francoforte e Londra Heathrow per numero di destinazioni collegate con l'Estremo Oriente. Roma Fiumicino è inoltre, insieme a Londra e Parigi, il solo aeroporto in Europa che ospita tutti e quattro i principali vettori cinesi.

Fondamentale per il traffico intercontinentale ed in continua crescita è il mercato del Nord America (+16,3%), che vede anche per l'anno appena concluso un forte sviluppo favorito anche dall'ampliamento del numero di destinazioni collegate direttamente dall'aeroporto di Fiumicino, grazie anche all'avvio del nuovo volo di Norwegian verso San Francisco.

Inoltre buone performance derivano dall'Europa Extra-Ue, che ha visto aumentare i propri flussi di traffico del +13,5%, grazie a nuovo traffico verso l'Ucraina ed ai rilevanti sviluppi avviati sul mercato russo, di grande valore aggiunto per il traffico incoming ed in continua crescita negli ultimi anni. Tali risultati sono stati ottenuti grazie all'incremento dell'offerta su Mosca e all'avvio dei collegamenti di una nuova compagnia che collega Roma Fiumicino con Kaliningrad, Pobeda. Sul versante del mercato europeo, che ha coinvolto circa 18,9 milioni di passeggeri da inizio anno, risultano in crescita le destinazioni della Spagna, Francia e Austria con Madrid, Parigi e Vienna in testa, oltre alle principali città dell'Est Europa (Varsavia, Sofia e Budapest).

Infine da segnalare la forte crescita del traffico merci su Roma Fiumicino che con quasi 200 mila tonnellate registra un incremento del + 11% rispetto al 2017.

L'aeroporto G.B. Pastine di Ciampino chiude il 2018 con 5,8 milioni di passeggeri transitati, in leggera flessione rispetto allo scorso anno (-0,8%).

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa e New Media Aeroporti di Roma S.p.A.

Tel.: +39 06.65954489

Email: pressoffice@adr.it

www.adr.it



• Aeroporto di Alghero - SOGEAAL

2018: ANNO POSITIVO E DI CRESCITA. NUOVE ROTTE E NUOVE COMPAGNIE

Nel corso del 2018 l'aeroporto di Alghero ha registrato un traffico pari a 1.365.129 passeggeri, in crescita del 3,3%, ovvero ca. 44.000 passeggeri, rispetto all'anno precedente.

Il risultato positivo è stato ottenuto soprattutto grazie alle ottime *performance* registrate sul comparto internazionale, cresciuto di ca. 75.000 passeggeri, con un incremento del 23%.

In particolare, la crescita del traffico internazionale è stata trainata dall'apertura di nuovi importanti collegamenti, quali:

- Londra Luton e Berlino Tegel operati da EASYJET
- Madrid operato da VOLOTEA
- Barcellona El Prat operato da Vueling (nuovo *partner* di Alghero)
- Amsterdam, Maastricht, Bilbao e Santiago di Compostela operati dal segmento *charter*

Il traffico nazionale ha, invece, registrato una complessiva perdita di passeggeri su alcune rotte storiche, solo parzialmente compensata dalla nuova rotta introdotta per Napoli (operata sia da easyJet che da Volotea) e dall'aumento di capacità sui collegamenti con Venezia e Milano Malpensa (operati da easyJet).

Da ultimo, si ricorda che i buoni risultati dell'anno sono stati ottenuti anche grazie all'aumento di capacità e frequenze su rotte storiche operate dal vettore Wizz Air, in particolare per i collegamenti con la Polonia per Katowice e Varsavia, nonché al consolidamento del rapporto con Ryanair che con 9 rotte tra nazionali ed internazionali si è confermato *partner* fondamentale per lo scalo algherese.

Il *network* 2018 dello scalo di Alghero è stato, quindi, caratterizzato dall'inserimento di 9 nuove tratte, per un totale di oltre 50 collegamenti attivi, che hanno connesso l'aeroporto di Alghero con 16 mercati: Italia, Belgio, Danimarca, Finlandia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Norvegia, Olanda, Polonia, Rep. Ceca, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria.

Di seguito si evidenziano tutti i collegamenti di linea operati da e per l'aeroporto di Alghero:

INTERNAZIONALI		NAZIONALI	
RYANAIR	Bratislava, Bruxelles Charleroi, Eindhoven, Francoforte Hahn, Londra Stansted, Monaco Memmingen	VOLOTEA	Genova, Napoli, Venezia, Verona
easyJet	Berlino Tegel, Ginevra, Londra Luton	easyJet	Milano Malpensa, Napoli, Venezia
WIZZ	Bucarest, Budapest, Katowice, Varsavia	RYANAIR	Bologna, Milano Bergamo, Pisa
corendon	Amsterdam, Maastricht	Blue Air <small>smart flying</small>	Roma Fiumicino, Torino
vueling	Barcellona	Alitalia	Milano Linate
VOLOTEA	Madrid		
smarwings	Praga		

Per ulteriori informazioni:

Servizio Relazioni Esterne e Stampa SOGEAAI S.p.A.

Tel.: +39 079. 557.0121 - + 39 079. 557.0149

Cell.: +39 366. 6949949 - +39 366. 6519884

www.aeroportodialghero.it



• **Aeroporto di Bergamo - SACBO**

AEROPORTO MILANO BERGAMO: +4,9% nel 2018. SFIORATA QUOTA 13 MILIONI DI PASSEGGERI

L'Aeroporto di Milano Bergamo consolida la terza posizione nella graduatoria degli scali nazionali, sfiorando nel 2018 quota 13 milioni di passeggeri. I numeri definitivi dell'attività svolta nel 2018 confermano la percentuale di incremento del movimento passeggeri nella misura del 4,9% rispetto all'anno precedente. Il totale dei passeggeri transitati è pari a 12 milioni 938mila 572.

Si conferma il trend di crescita in atto dal 2002, sostenuto sia dall'offerta di collegamenti attuata dalle compagnie aeree che operano sullo scalo bergamasco, sia dalla percentuale di occupazione dei posti a bordo (load factor) che risulta mediamente tra le più alte in assoluto del panorama degli aeroporti nazionali.

Oltre all'incremento sui voli di linea, che hanno registrato in media 50mila passeggeri in più al mese nel corso del 2018, c'è stata una sensibile ripresa del segmento charter con quasi il 10% in più di utilizzatori, concentrato non solo nei mesi estivi ma anche nel mese di dicembre.

Il trend positivo registrato nella prima metà del mese di gennaio 2019 lascia presupporre il superamento dei 13 milioni di passeggeri a fine anno.

Sul fronte delle merci, l'Aeroporto di Milano Bergamo conserva il peso strategico delle attività courier con un movimento stabilmente superiore alle 120mila tonnellate annue (122.971 a consuntivo) e un dato positivo (+4%) corrispondente alla crescita delle merci originate e destinate allo scalo bergamasco.

Nel contempo SACBO, società di gestione dell'Aeroporto di Milano Bergamo, avvia la prima fase dei lavori di ampliamento dell'aerostazione che, nel giro di due anni, faranno aumentare la superficie totale a 70mila mq con riqualificazione dell'area extraSchengen, che sarà servita da un numero doppio di gate d'imbarco, creando un percorso dedicato ai passeggeri in transito. realizzazione di tre torrioni e 6 nuovi gate di imbarco in area Schengen, e adeguando l'area BHS per il controllo dei bagagli da stiva alle nuove e più evolute macchine a raggi X "Standard 3.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa SACBO S.p.A.

Eugenio Sorrentino

Tel.: +39 035. 326.388

Cell.: + 39 335. 8495325

E-mail: press@sacbo.it

www.milanbergamoairport.it



• **Aeroporto di Bologna**

AEROPORTO MARCONI: NEL 2018 OTTO MILIONI E MEZZO DI PASSEGGERI (+3,8%)

***Londra, Parigi e Catania le destinazioni preferite
Forte crescita a Dicembre, con circa 650 mila passeggeri (+7,8%)***

Un altro **anno record** per l'Aeroporto Marconi di Bologna: nel 2018 i passeggeri totali hanno raggiunto **per la prima volta quota otto milioni e mezzo** (per l'esattezza: 8.506.658*), con un **incremento del 3,8%** sul 2017. Nel dettaglio, i **passeggeri su voli internazionali sono stati 6.524.197 (+4,4%)**, mentre quelli **su voli nazionali sono stati 1.975.283 (1,8%)**.

È questo il **decimo anno consecutivo di crescita dei passeggeri per lo scalo emiliano**, a testimonianza di un sviluppo costante e consolidato nel tempo.

Domenica 19 agosto è risultato il giorno più "trafficato" dell'anno, con **32.195 passeggeri** tra arrivi e partenze.

Nell'arco dell'anno, sono stati **sostanzialmente invariati (-0,2%) i movimenti aerei, a quota 71.503***, mentre le **merci trasportate** per via aerea hanno registrato una **flessione del 3,3% sull'anno precedente, per un totale di 40.474 tonnellate**.

Gli ottimi risultati dell'anno sono riferibili principalmente all'**avvio di un'ampia serie di nuovi voli di linea, sia nella stagione estiva che in quella invernale** per: Amman (con Ryanair), Atene (Aegean), Kaunas (Ryanair), Kiev (Ernest), Londra Luton (Ryanair), Mykonos (Ryanair), Tbilisi (Georgian) e Vienna (LaudaMotion), cui si sono aggiunti **incrementi di frequenze** di voli già esistenti per Amsterdam, Barcellona, Catania, Francoforte e Mosca.

Le tre destinazioni preferite del 2018 sono state: Londra, con oltre 620 mila passeggeri (considerando complessivamente gli aeroporti di Gatwick, Heathrow, Luton e Stansted), **Parigi, con oltre 400 mila passeggeri** (tra gli aeroporti Charles De Gaulle e Beauvais) e **Catania** (396 mila passeggeri). **Tra le prime dieci destinazioni** troviamo inoltre, nell'ordine: Barcellona, Francoforte, Roma Fiumicino, Palermo, Madrid, Amsterdam e Monaco.

Il **mese di Dicembre** ha registrato un forte **incremento di passeggeri, che hanno sfiorato quota 650 mila (646.982*) per una crescita del 7,8%**. Positivi anche i movimenti aerei, pari a 5.521* (+5,6%), mentre le merci trasportate per via aerea hanno segnato un decremento del 5,9%, per un totale di 3.213 tonnellate.

**Nota: il dato comprende anche l'aviazione generale (voli "privati"), che non è invece presente negli altri dati di dettaglio.*

Per ulteriori informazioni:
www.bologna-airport.it

Press Office:

Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa
Anna Rita Benassi
Responsabile Comunicazione Esterna e Ufficio Stampa
Tel.: +39 051.6479961
Email: ufficiostampa@bologna-airport.it

Investor Relations:

Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa
Nazzarena Franco
Strategy Planning and Investor Relations Director
Tel.: +39 051.6479960
Email: n.franco@bologna-airport.it



• **Aeroporto di Cagliari - SOGAER**

UN ALTRO ANNO DI RECORD ALL'AEROPORTO DI CAGLIARI

Il 'Mario Mamei' conclude il 2018 con **4.355.357 passeggeri** tra arrivi e partenze e una crescita di traffico del **5%**, nuovo record storico per il principale scalo sardo.

Superata la soglia dei 4 milioni di passeggeri già a novembre (l'anno scorso lo storico traguardo era stato raggiunto a metà dicembre), l'Aeroporto di Cagliari ha chiuso il 2018 con 205.772 viaggiatori in più rispetto al 2017. Il picco massimo di passeggeri è stato registrato nella giornata del 1° settembre scorso con 22.851 unità nelle 24 ore.

L'anno appena concluso fa segnare la miglior performance di sempre anche per il traffico internazionale: **1.097.830** passeggeri totali sulle rotte estere per un incremento anno su anno pari al **24,3%**. Sugli scudi i mesi di novembre e dicembre con le percentuali di crescita più alte, rispettivamente +65,3% e +85,8%; in termini di crescita numerica, è però settembre il mese in pole position: 30.209 passeggeri in più rispetto al 2017.

Da gennaio a dicembre del 2018 sono stati invece **3.257.527**, tra arrivi e partenze, i viaggiatori che si sono mossi in aereo sulle direttrici nazionali (-0,3%).

I flussi di traffico sui voli **low cost** crescono del 23,7% nel segmento internazionale (per un totale di 831.640 passeggeri trasportati), mentre sul fronte nazionale si registra un aumento del 7,4% (1.594.368 viaggiatori). Le rotte della **Continuità Territoriale** (Roma Fiumicino e Milano Linate) - che incide per il 49,5% sul totale dei passeggeri nazionali – fanno segnare una crescita del 4,4% (1.612.555 complessivamente tra arrivi e partenze).

Stabili i **movimenti** degli aeromobili nello scalo cagliaritano: nell'anno appena concluso sono stati in totale 31.371 tra atterraggi e decolli (+0,1% rispetto al 2017).

Il podio delle **rotte più trafficate** del 2018 spetta a Roma Fiumicino (929.053 passeggeri), Milano Linate (684.265) e Bergamo Orio al Serio (344.977). Nel 2018, le tratte estere con più passeggeri sono state, invece, quelle che collegavano il 'Mario Mamei' a Londra Stansted (130.140), Madrid (66.413) e Barcellona (62.154).

I **mercati internazionali** più performanti quanto a volumi di passeggeri movimentati risultano quello tedesco (241.295 viaggiatori con un incremento del 35,6%), seguito da quello inglese (194.634, +12,7%) e quello spagnolo (191.976, +41,6%).

In crescita anche il traffico di **Aviazione Generale** che nel 2018 fa registrare un sostanzioso incremento in termini di movimenti aeromobili: +25,8%.

Bilancio 2018 ampiamente positivo sul versante del traffico e del network destinazioni per **Alberto Scanu, amministratore delegato di SOGAER, la società di gestione dell'Aeroporto di Cagliari**, che ha così commentato i numeri di fine anno: *“Dopo aver consolidato gli ottimi risultati ottenuti negli ultimi anni, nel corso del 2018 siamo riusciti a superarli diversificando e ampliando la nostra offerta. Oltre a crescere nella stagione estiva, da sempre il nostro forte, abbiamo puntato sull'inverno per proporre 10 nuove rotte internazionali. Da novembre a marzo sono ora 35 le città stabilmente collegate a Cagliari con voli di linea, di cui 17 estere. La scelta è stata evidentemente premiante, visto che il nostro aeroporto ha registrato negli ultimi mesi una notevole crescita di passeggeri. Se infatti prendiamo in esame i primi due mesi della Winter '18 (novembre e dicembre), notiamo che l'incremento di traffico rispetto allo stesso periodo del 2017 è pari a un beneaugurante +11,3%. Ancora un exploit tra fine anno e l'Epifania, periodo in cui siamo cresciuti del 24,6%”*.



“Lo sviluppo del nostro appeal sui mercati internazionali e l'aumento del numero dei collegamenti e delle frequenze restano comunque i nostri obiettivi principali per il 2019, unitamente al miglioramento della qualità e della varietà dei servizi a disposizione dei viaggiatori in transito nel nostro scalo, sempre più vetrina di una Sardegna moderna e ospitale”, ha concluso Scanu.

Per ulteriori informazioni:

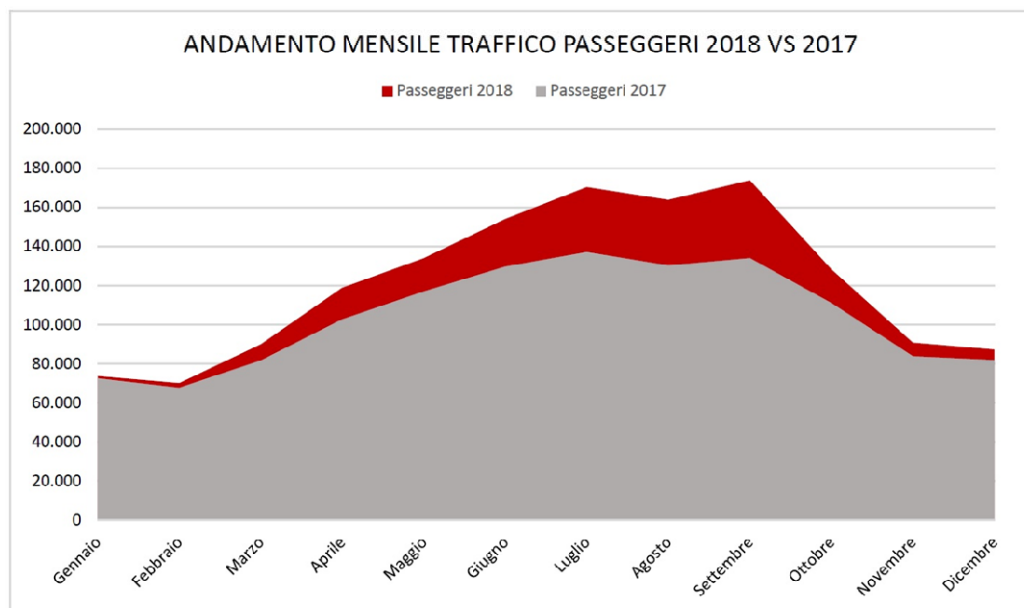
Ufficio Stampa SOGAER S.p.A.
Francesco Porceddu
Responsabile Relazioni Esterne
Tel.: +39 070. 211 211
E-mail: francesco.porceddu@sogaer.it
www.sogaer.it

• **Aeroporto di Genova**

IL 2018 ANNO RECORD PER IL “COLOMBO”

L'anno appena concluso ha visto 1.455.626 passeggeri in arrivo e in partenza all'Aeroporto di Genova, record assoluto nella storia dello scalo genovese. Crescita del 16,5% rispetto al 2017. Per il 2019 già annunciate numerose novità.

Con 1.455.626 passeggeri tra arrivi e partenze, il 2018 segna il record assoluto di passeggeri nella storia dell'Aeroporto di Genova. I viaggiatori sono aumentati del 16,5% rispetto al 2017, mentre il numero di movimenti di aeromobili commerciali (linea e charter) è cresciuto del 15,3%. A trainare la crescita sono stati soprattutto i voli internazionali, che hanno registrato un aumento di passeggeri del 31,9%, contro il +4,1% dei voli nazionali. Bene anche il segmento charter, che ha visto un numero di movimenti quasi doppio rispetto al 2017 (+99,4%) e un aumento di passeggeri del 125,7%. L'incremento di traffico si è concentrato soprattutto nei mesi estivi, nei quali si è registrato il picco di passeggeri in arrivo e in partenza (vedi grafico sottostante).





«Il 2018 era stato annunciato come l'anno della svolta del nostro aeroporto e i numeri confermano quella previsione. – commenta Paolo Odone, Presidente dell'Aeroporto di Genova – L'anno appena trascorso ha visto importanti novità, come lo sbarco di easyJet e il consolidamento del network Volotea, che dopo l'apertura della sua base di Genova ha proseguito la sua crescita con 16 destinazioni (contro le 12 del 2017 e le 20 che saranno operate nel 2019). Da citare anche le novità dei voli per Copenaghen e Tel-Aviv, che hanno portato migliaia di turisti nella nostra regione e che sono già stati riconfermati per quest'anno».

Tra i nuovi voli del 2018 ricordiamo quelli per Copenaghen, Madrid, Lamezia Terme, Berlino, Manchester, Bristol e Tel-Aviv. Per il 2019 sono già in vendita nuovi voli per Malta, Malaga, Kiev, Pantelleria, Corfù, Vienna e Düsseldorf. EasyJet ha a poco annunciato e messo in vendita un nuovo collegamento estivo per Amsterdam, che si aggiunge a quello giornaliero di KLM (diventato giornaliero a fine ottobre).

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Aeroporto di Genova S.p.A.

Nur El Gawohary

Tel.: +39 010. 6015868

Cell.: +39 366 5753403

E-mail: ufficiostampa@airport.genova.it

www.airport.genova.it

• **Aeroporto di Napoli - GESAC**

GRANDE PERFORMANCE DELL'AEROPORTO DI NAPOLI CHE HA CHIUSO IL 2018 CON 9,9 MILIONI DI PASSEGGERI (+16% RISPETTO AL 2017)

L'Aeroporto Internazionale di Napoli ha chiuso il 2018 superando l'importante traguardo dei 9 milioni di passeggeri (tra arrivi e partenze) raggiungendo quota **9,9 milioni di passeggeri** in transito, (di cui circa 3,5 milioni sulle tratte nazionali e 6,4 milioni su quelle internazionali) e registrando un incremento rispetto allo scorso anno del **16%**.

Nel 2018 il network dell'aeroporto è stato ulteriormente ampliato (99 tratte) e **nel 2019 saranno circa 106 le destinazioni di linea (tra 15 nazionali e 91 internazionali) collegate a Napoli con volo di linea diretto, tra le quali New York (United Airlines) e Dubai (flydubai) come diretti voli intercontinentali.**

Lo scalo di Napoli è cresciuto in questi anni più di tre volte rispetto alla media nazionale, registrando negli ultimi cinque anni (2013 -2018) un incremento pari all'82% del traffico passeggeri con un livello elevato di servizio offerto, riconosciuto a livello internazionale ed un fondamentale impulso al comparto turistico dell'intero territorio.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale GESAC S.p.A.

Giovanna Caiazza

Tel.: +39 081.7896501

E-mail: giovanna_caiazza@gesac.it - press@gesac.it

www.aeroportoedinapoli.it



• **Aeroporto di Palermo - GESAP**

AEROPORTO PALERMO, IL 2018 SI CHIUDE CON 6.601.472 PASSEGGERI, +14,75%, 848MILA IN PIU' DEL 2017

BOOM DI TRANSITI NELLE ROTTE INTERNAZIONALI: 1.674.583 (+23,74%)

Chiusura d'anno con i botti all'aeroporto di Palermo Falcone Borsellino: 6.601.472 passeggeri (+14,75%), 848mila viaggiatori in più del 2017.

TRAFFICO PASSEGGERI

Dai dati elaborati dall'ufficio statistiche della Gesap, la società di gestione dell'aeroporto di Palermo, dicembre 2018 si è chiuso a quota 457.798 passeggeri, +7,96% (33.739 in più rispetto a dicembre 2017), mentre i movimenti (379) sono cresciuti del 6% (190 in più). Con la crescita di quasi il 15% e un totale passeggeri di 6.601.472, lo scalo palermitano si colloca al secondo posto tra gli aeroporti italiani con più di 5 milioni di transiti per avere raggiunto, nel 2018, una maggiore crescita percentuale di passeggeri, primo tra gli aeroporti siciliani. Anche sul versante del numero di voli effettuati dalle due piste del Falcone Borsellino si registrano dati più che positivi: in totale sono stati effettuati 48.287 movimenti, con un aumento di 4.629 (+10,6%) rispetto al 2017.

TRAFFICO NAZIONALE

Durante il 2018 i passeggeri dei voli nazionali sono stati quasi 5 milioni (4.926.889), che corrisponde a un incremento del 12% (+527mila passeggeri) rispetto al 2017. I movimenti nazionali (36.571) sono aumentati del 7,57% (+2.574).

TRAFFICO INTERNAZIONALE

Boom di passeggeri internazionali: 1.674.583, cioè un incremento del 23,74% (oltre 321mila viaggiatori in più rispetto al 2017). Percentuali in crescita anche per i movimenti internazionali: 11.716 (+21,27%), con un aumento di 2.055 movimenti.

TOP FIVE COMPAGNIE AEREE

Le prime cinque compagnie per volume di traffico sono: Ryanair, Alitalia, Volotea, EasyJet Group e Vueling.

ROTTE NAZIONALI

Le rotte nazionali con più traffico passeggeri sono: Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Milano Linate, Bergamo e Bologna.

ROTTE INTERNAZIONALI

Le rotte internazionali preferite sono: Parigi (ORY), Londra (STN), Monaco, Londra (LGW) e Madrid.

LE DESTINAZIONI ANNUALI

L'aeroporto di Palermo conta 41 destinazioni operative per tutto l'anno. Nel 2018 sono state aperte cinque nuove rotte annuali: Ancona, Atene, Bruxelles, Colonia, Mosca Vnukovo.



Per la Summer 2019 sono state confermate le destinazioni Luton e Liverpool (EasyJet), Manchester (Ryanair) e l'incremento delle frequenze per Londra Heathrow (British Airways) e Zurigo (Swiss). Al momento sono state ufficializzate alcune nuove rotte estive: Pescara e Cagliari (Volotea); Bruxelles Charleroi, Atene, Colonia (Ryanair); Dusseldorf (Ryanair - Laudamotion); Dusseldorf (Condor); Nantes (Transavia); Mosca Vnukovo (Pobeda).

INFRASTRUTTURE

Il 2019 sarà un anno importante per l'aeroporto di Palermo. Oltre al consolidamento dell'aumento del traffico passeggeri e all'aumento del numero di rotte, contestualmente a un ventaglio di nuove destinazioni, il prossimo aprile apriranno i cantieri per l'adeguamento sismico dell'aerostazione e per l'ampliamento del terminal passeggeri. Mille giorni di lavori per il primo lotto funzionale (oltre 48 milioni di euro di fondi Gesap)

Gli interventi riguarderanno complessivamente: l'adeguamento alla normativa antisismica; la ristrutturazione architettonica del terminal passeggeri; la realizzazione di impianti elettrici, idrici, meccanici, speciali, antincendio e fotovoltaici; opere accessorie, come rampe pedonali, pontili di collegamento al piazzale aeromobili, per garantire la piena funzionalità dell'edificio nell'assetto finale; omogeneità da un punto di vista architettonico, sia per gli esterni sia per gli interni; aumento del numero dei gate d'imbarco, dei varchi di sicurezza e dei banchi check-in.

Saranno riconfigurate le sale per i passeggeri e per i viaggiatori a ridotta mobilità (Prm); saranno creati nuovi uffici per gli enti che hanno sede in aeroporto, per gli handler e la biglietteria. Sarà ammodernata la sala per la restituzione dei bagagli, così come l'area arrivi Shengen e imbarchi extra Shengen. Fronte unico per i varchi di sicurezza, che passeranno da 14 a 18. Su un unico fronte anche i banchi check-in, che cresceranno di 9 unità: da 35 a 44, mentre i gates passeranno da 14 a 16. Nuovi ristoranti, locali terrazza e lounge vip. A fine intervento l'area complessiva del terminal aumenterà del 21%. La superficie complessiva infatti passerà dagli attuali 37.264 metri quadrati ai 44.977 a fine intervento. Gli interventi avranno carattere puntuale e diffuso e investono l'intera aerostazione, coinvolgendo contemporaneamente diverse zone nei diversi piani, senza mai investire intere aree funzionali. Le opere progettate, infatti, saranno realizzate secondo una precisa scansione temporale, con l'obiettivo di mantenere costantemente in esercizio aerostazione e di contenere al massimo eventuali disagi.

“L'anno che sta per finire è stato eccezionale - dice Tullio Giuffré, presidente di Gesap - e premia gli sforzi e gli investimenti messi in campo dalla società di gestione, sia sul fronte dei servizi ai passeggeri sia su quello delle relazioni con le compagnie aeree. Tuttavia, questi importanti risultati vanno legati certamente all'immagine rinata di Palermo ed agli eventi nazionali e di caratura internazionale che si svolgono in città. Alla soddisfazione per il posizionamento rilevante sia in campo nazionale sia in Europa - conclude Giuffré - nel 2019 porteremo a termine obiettivi ancora più sfidanti, utili al consolidamento dello scalo. Per tali ragioni desidero rivolgere un ringraziamento e l'augurio di buon lavoro al personale Gesap e agli operatori aeroportuali”.

INDICI ECONOMICI

Nel 2018 gli investimenti realizzati sono stati 8,5 milioni, di cui 8,1 con fondi Gesap. Nel 2019 sono stati programmati investimenti per 31 milioni di euro. Dal consuntivo di fine anno si prevede +10% di ricavi commerciali rispetto al 2017 e +16% di ricavi aviation. Il valore della produzione è di +13,5%, mentre l'EBITDA (la differenza tra valore e costo di produzione) segna +76% (11,5 milioni di euro). L'utile netto è triplicato rispetto all'anno precedente e tocca i 3 milioni di euro, dopo le imposte.

“Il 2018 è stato l'anno dei record - afferma Giovanni Scalia, amministratore delegato di Gesap - Il 2019 sarà l'anno dello sviluppo e della crescita. Con i lavori di



ampliamento, l'area commerciale crescerà del 42%, la superficie commerciale infatti passerà da 2.890 a 4.100 metri quadrati, mentre le zone retail passeranno da 10 a 19 e le zone food & beverage da sei a dieci. Lo sviluppo delle aree commerciali porterà benefici in termini di ricavo addizionale lordo non aviation per almeno 5 milioni di euro all'anno. Inoltre - conclude Scalia - stiamo portando avanti i progetti finalizzati a sviluppare il settore cargo e l'area di aviazione generale del segmento luxury".

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa GESAP S.p.A.
Salvo Ricco
Cell.: +39 347. 7506888
E-mail: salvoriccostampa@gmail.com
www.gesap.it

• **Aeroporto di Rimini – AIRIMINUM 2014**

CONSOLIDAMENTO DEL NUOVO MODELLO DI BUSINESS NEL 2018 CONCENTRATO SUI VOLI DI LINEA

I voli di linea raggiungono il 66,3% del traffico totale contro il 33,7% dei voli charter. Nel 2019 l'incidenza dei primi crescerà ulteriormente

Nel 2018 l'aeroporto di Rimini ha totalizzato 304.274 passeggeri di aviazione commerciale (2.040 movimenti) e 3.243 passeggeri di aviazione generale (3.184 movimenti).

Con riferimento al traffico commerciale il 66,3% è generato da voli di linea e il 33,7% da voli charter. In questi primi tre anni di gestione AIRimum si è voluto implementare un modello di business basato sui voli regolari di linea diverso da quello storico dello scalo che privilegiava i voli charter estivi. Nel 2019 questo carattere sarà ancora più marcato con l'aggiunta di ulteriori voli di linea.

Rispetto ai dati del 2017, invece, si è registrato un incremento di circa l'1% dei passeggeri (in controtendenza degli aeroporti sotto a 1 milione di passeggeri che, ad eccezione di pochi, hanno registrato una flessione nel 2018).

Questo si spiega, da un lato, con il calo del traffico russo di circa il 22% dovuto alla crisi del mercato (embargo, mondiali di calcio, fallimento di tour operator storici per Rimini come Danko e Natalie tour) e allo spostamento di alcuni voli russi verso gli aeroporti di Bologna e Ancona, dall'altro lato, con i nuovi voli di Ryanair (Londra, Varsavia e Kaunas), i 3 settimanali di Yanair da Kiev e i 4 voli di linea settimanali di Rossiya da San Pietroburgo che hanno registrato più di 90 mila nuovi passeggeri.

Per il 2019, con i nuovi voli già annunciati di Ryanair (Budapest e Cracovia in aggiunta ai precedenti), di Sky Up (Ucraina), di Lufthansa (Monaco) e con il rilancio del mercato russo ci si attende al Fellini di nuovo una crescita del traffico commerciale a doppia cifra.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa AIRimum 2014 S.p.A.
Laura Ravasio
Cell.: +39 348. 933 0574
E-mail: pressoffice@riminiairport.com
www.riminiairport.com



• **Aeroporto di Torino - SAGAT**

L'AEROPORTO DI TORINO SUPERA NUOVAMENTE I 4 MILIONI DI PASSEGGERI TRASPORTATI

Nel 2018 l'Aeroporto di Torino ha trasportato 4.084.923 passeggeri. Si tratta quindi del secondo miglior anno di sempre per lo scalo.

Nonostante un contesto macro-economico regionale sfavorevole e l'improvvisa cancellazione del collegamento plurigiornaliero con Napoli di Alitalia, le nuove rotte avviate nel corso del 2018 hanno permesso di mantenere il traffico oltre i 4 milioni di passeggeri, in linea con la dimensione e le caratteristiche della catchment area.

L'Aeroporto di Torino ha infatti proseguito l'attività di ampliamento del network aggiungendo nel 2018 nuovi voli per Berlino con easyJet, Fez con Ryanair, Napoli con Volotea e easyJet, Cracovia, Parigi, Stoccolma, Stoccarda con Blue Air, Cagliari e Roma con Blue Panorama, oltre ai collegamenti di linea invernali dedicati al traffico neve per Londra Stansted, Birmingham e Leeds di Jet2.com e per Varsavia con LOT.

La destinazione più trafficata dall'Aeroporto di Torino si conferma Roma, seguita da Londra e Catania; seguono Palermo, Napoli, Francoforte, Bari, Barcellona, Parigi e Monaco. La classifica continua con Madrid, Amsterdam e le destinazioni italiane Lamezia Terme, Brindisi e Cagliari.

Parallelamente allo sviluppo del traffico SAGAT ha avviato nel 2018 un percorso di digitalizzazione, che ha permesso di sperimentare e implementare soluzioni digitali per i viaggiatori e continuerà anche nel 2019, testando e rilasciando progressivamente nuovi strumenti e funzionalità per facilitare il viaggio nelle sue diverse fasi.

Il progetto di rinnovamento degli spazi destinati ai passeggeri avviato negli ultimi anni è proseguito nel 2018 con l'avvio dei lavori di ristrutturazione infrastrutturale ed architettonica che ridisegneranno completamente l'area pubblica posta prima dei controlli di sicurezza, sia al livello Partenze che al livello Arrivi.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa SAGAT S.p.A.

Francesca Soncini

Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione

Tel.: +39 011. 5676.377

Cell.: + 39 366. 9283256

E-mail: francesca.soncini@sagat.trn.it

www.aeroportoditorino.it



- **Polo Aeroportuale del Nord Est – Aeroporti di Venezia, Treviso, Verona e Brescia – SAVE, AER TRE, CATULLO**

RECORD DI TRAFFICO PER IL POLO AEROPORTUALE DEL NORD EST NEL 2018.

IL POLO AEROPORTUALE DEL NORD EST HA CHIUSO IL 2018 CON 17.961.959 PASSEGGERI, IN CRESCITA DEL +8,9% SULL'ANNO PRECEDENTE.

Record per l'aeroporto di Venezia, terzo gateway intercontinentale nazionale, che a dicembre ha raggiunto il nuovo traguardo di 11 milioni di passeggeri e ha concluso l'anno con un incremento passeggeri del +7,8

Trend positivo per Treviso con un incremento passeggeri del +9,7%

Grande exploit di Verona, con una crescita passeggeri del +11,6%.

I dati di traffico del Polo Aeroportuale del Nord Est relativi al 2018, con 17.961.959 passeggeri (+8,9% rispetto al 2017), confermano l'efficacia del Sistema la cui gestione coordinata ha permesso ancora una volta di sviluppare le potenzialità dei singoli aeroporti e di servire in modo sinergico il territorio.

L'aeroporto Marco Polo di Venezia, che lo scorso 21 dicembre ha raggiunto il nuovo traguardo di 11 milioni di passeggeri, ha chiuso il 2018 con 11.184.608 passeggeri, in incremento del +7,8% rispetto all'anno precedente.

Il mese di dicembre ha rappresentato per il Marco Polo il 43^o mese di crescita consecutiva, con un incremento medio annuo del numero di passeggeri del +7% negli ultimi 5 anni.

Terzo gateway intercontinentale italiano, nel 2018 il traffico del Marco Polo è stato caratterizzato da una componente internazionale pari all'86% del totale.

Oltre 50 i vettori operativi sullo scalo per oltre 100 destinazioni, 10 delle quali di lungo raggio (New York JFK e Newark, Atlanta, Philadelphia, Chicago, Montreal, Toronto, Seoul, Doha, Dubai) e 4 di medio raggio (Casablanca, Tunisi, Tel Aviv e dalla stagione invernale Sharm el Sheikh operata da Air Cairo).

In particolare, il 2018 ha visto l'apertura delle nuove linee di lungo raggio su Chicago, operata da American Airlines nella stagione estiva, e Seoul, effettuata da Asiana Airlines tutto l'anno.

I voli diretti intercontinentali hanno stimolato anche i flussi indiretti, portando al risultato di oltre 1 milione di passeggeri complessivi da/per il Nord America e circa 500.000 passeggeri da/per l'Estremo Oriente, in crescita rispettivamente del +11% e del +6% sull'anno precedente.



Inoltre il nuovo collegamento su Madrid di Air Europa inaugurato nel mese di marzo ha ulteriormente sviluppato il mercato del Sud America, con un incremento del +11% di questo segmento di traffico.

Volotea e easyJet, entrambe basate a Venezia, hanno fortemente contribuito al raggiungimento del nuovo traguardo. In particolare nell'anno in corso easyJet ha aggiunto due nuovi aeromobili alla sua base, portando complessivamente a 14 gli aeromobili basati sullo scalo dai due vettori.

Venezia è stata caratterizzata anche da un positivo andamento del traffico cargo che, con oltre 68mila tonnellate di merce/posta movimentate, ha registrato un incremento complessivo dei volumi del +11,8% rispetto all'anno precedente.

L'aeroporto di Treviso ha registrato una crescita del traffico del +9,7% rispetto al 2017, per oltre 3,3 milioni di passeggeri, dimostrando il grande interesse da parte del pubblico per i servizi offerti dal Canova. Un risultato che giunge in anticipo rispetto alle attese, che induce a ridimensionare le prospettive di evoluzione del traffico dello scalo, in linea con i colloqui in corso con il Sindaco di Treviso, ENAC e Autorità locali, per andare incontro alle esigenze del territorio ritenendo che questo sia il volume massimo di passeggeri che lo scalo può gestire.

L'aeroporto di Verona ha totalizzato 3.459.807 passeggeri, in crescita del +11,6% rispetto all'anno precedente.

Il risultato, che si inserisce in una crescita costante che caratterizza lo scalo da 31 mesi consecutivi, è stato raggiunto grazie alla combinazione tra consolidamento dei voli già esistenti e ampliamento del network a disposizione dell'utenza aeroportuale.

Nel corso dell'anno sono stati oltre 50 i vettori operativi sullo scalo veronese, per oltre 90 destinazioni domestiche e internazionali.

Il traffico domestico ha evidenziato una crescita del +19% rispetto al 2017, mentre il traffico su destinazioni internazionali ha avuto un incremento del +8% rispetto all'anno precedente, grazie ad un interessante network di rotte dirette, che va dalle capitali europee come Londra, Tirana, Monaco, Chisinau, Amsterdam, Mosca, Dublino, Bucarest, ad altre destinazioni tra cui Francoforte, Birmingham, Manchester, Ibiza, Siviglia, San Pietroburgo, a destinazioni extra-UE in Egitto, Israele, Tunisia, a rotte lungo raggio, per esempio per Kenya, Madagascar, Messico, Cuba, Maldive e Oman.

L'Egitto in particolare è un mercato che ha evidenziato una forte ripresa dei flussi di traffico, con oltre 100mila passeggeri nel corso dell'anno.

Complessivamente il traffico di linea ha registrato una crescita del +13%, il traffico charter ha mantenuto il trend del 2017, con un incremento del +1%.

Italia, Gran Bretagna e Germania sono stati i principali mercati di riferimento per i passeggeri dello scalo veronese. Le principali destinazioni per traffico passeggeri sono state Londra, Catania e Palermo.

Molteplici sono stati i nuovi collegamenti inaugurati nel corso dell'anno: Aeroflot ha introdotto un nuovo collegamento di linea giornaliero tra Verona e Mosca; Volotea ha incrementato il suo network con 5 nuove destinazioni (Atene, Creta, Faro, Lamezia Terme e



Pantelleria); Jet2.com ha inserito 2 nuove rotte per il Regno Unito (Londra e Manchester); Tunisair ha riaperto il mercato con la Tunisia (con l'introduzione di voli diretti per Djerba e Monastir); Fly Ernest ha integrato la sua operatività con 2 nuove rotte per la Romania (Bucarest e Iasi); Siberia Airlines ha potenziato l'offerta di collegamenti diretti tra lo scalo veronese e la Russia con il volo per San Pietroburgo; Cyprus ha lanciato il nuovo volo estivo per Larnaca; Aegean ha integrato l'offerta di Volotea per Atene, inserendo un nuovo collegamento bisettimanale; Ryanair ha ampliato il ventaglio di destinazioni aprendo un volo diretto tra Verona e Brindisi; Neos ha aperto collegamenti diretti lungo raggio per l'Oman (Salalah); SAS ha aperto nuovi voli stagionali per Stoccolma. Inoltre Air Dolomiti ha introdotto la quarta frequenza giornaliera di linea per Francoforte e Alitalia ha ampliato l'operatività tra Verona e Catania, passata da stagionale ad annuale.

L'aeroporto di Brescia segna un bilancio negativo (cargo complessivo 23.768 tonnellate, -31,7% sul 2017) in quanto il traffico cargo è stato influenzato dalla sospensione dei voli di SWItalia su Hong Kong su cui stiamo comunque lavorando perché possano riprendere. Da considerare che lo scalo di Brescia è rimasto chiuso dal 20 agosto all'8 settembre per lavori di manutenzione e rifacimento della pista, con conseguente trasferimento delle attività all'aeroporto di Verona: con i quantitativi trasferiti nel periodo a Verona, il cargo avrebbe registrato un totale di 24.545 tonnellate (-29,4% sul 2017), di cui 16.987 tonnellate di posta, in crescita del 2,5% rispetto all'anno precedente.

Negli ultimi mesi del 2018, DHL ha avviato una serie di voli, premessa per ulteriori prospettive future.

*“Siamo molto soddisfatti per i risultati ottenuti nell'anno appena concluso, caratterizzato da un grande lavoro di gruppo la cui efficacia viene restituita da un quadro di dati di traffico che evidenzia l'efficacia del Polo Aeroportuale del Nord Est” - **dichiara Enrico Marchi, Presidente del Gruppo SAVE** – “L'incremento dell'8,9% del volume dei passeggeri del Polo aeroportuale rappresenta un traguardo importante, con positive ricadute economiche ed occupazionali per l'intera area servita. Il nuovo anno ci vede impegnati con la stessa concentrazione su nuovi obiettivi di incremento della rete dei voli, con prospettive di sviluppo per tutto il Polo aeroportuale”.*

Per ulteriori informazioni

Relazioni Esterne e Stampa SAVE S.p.A.

Tel.: +39 041. 2606233 – 4

Email: fbonanome@veniceairport.it

www.grupposave.it

Scarica i dati di traffico aeroportuale di dicembre e del consuntivo 2018 degli scali aeroportuali monitorati da Assaeroporti

